



Istituto Romano di San Michele
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
(Legge 17.7.1891 n.6972 - R.D. 7.6.1928 n.1353)
00147 ROMA - Piazzale Antonio Fosa n.4
tel. 06/51358205 - fax 06/5120986

DETERMINA DEL SEGRETARIO GENERALE n. 112 del 18 febbraio 2020

OGGETTO: Esercizio finanziario 2020 - eliminazione residui attivi iscritti in bilancio a nome dell'ex ospite della Casa di Riposo ... C.M. 5515 ... per insussistenza ai sensi degli artt. 69 - 70 - 71 del Regolamento di Contabilità delle I.P.A.B. approvato con R.D. n. 99 del 05.02.1891

Ufficio proponente: Segreteria Generale

Estensore dell'atto

Dott.ssa Serena Desidera

firma Serena Desidera addì 18/02/2020

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito di istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio Panella

firma Claudio Panella addì 18/02/2020

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Bilancio

Dott.ssa Roberta Valli

firma Roberta Valli addì 18/02/2020



Il Segretario Generale

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. 100003 del 9 gennaio 2019 –pubblicato sul BURL n. 4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *"nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente"*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico mensile di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

PREMESSO che:

- l'Istituto Romano di San Michele è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) sorta dalla fusione di due enti di assistenza e beneficenza disposta con Regio Decreto Legge 7 giugno 1928 n. 1353;
- ai sensi dell'art. 2 del vigente Statuto approvato con Delibera della Giunta della Regione Lazio n. 490 del 23/07/2019 *"L'Istituto ha come finalità l'erogazione di servizi sociali, socio - assistenziali e socio - sanitari ed in particolare: a. assistenza agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile; b. assistenza alle persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità della vita; c. servizi sociali e socio-sanitari, servizi assistenziali a favore di fasce di popolazione in condizione di disagio socio-economico"*;
- la Casa di Riposo "Toti" ai sensi dell'art. 1 del proprio Regolamento adottato con delibera del Presidente n. 89 del 15/05/2000 *"è una struttura residenziale dell'Istituto Romano di San Michele che offre ospitalità permanente a persone anziane di ambo i sessi in condizione psicofisiche di autosufficienza o di parziale non autosufficienza. La Casa di Riposo fornisce prestazioni di tipo alberghiero, nonché servizi specifici a carattere socio-assistenziale e interventi culturali e ricreativi per promuovere la vita comunitaria e di relazione"*;
- al fine di usufruire delle riferite prestazioni, ... *Omissis* ... in data 01/10/2007 chiedeva di essere ... nella Casa di Riposo, impegnandosi a corrispondere sia la retta mensile che il deposito cauzionale;
- nel medesimo giorno, contestualmente, ... *Omissis* ... sottoscriveva la dichiarazione di assunzione di responsabilità con la quale garantiva, per ... *Omissis* ... tra le altre cose, *"1) il pagamento della retta (mensile) da corrispondere all'Istituto per tutto il periodo di permanenza dell'ospite in Casa di Riposo, fino alla decorrenza di 25.000 euro, tenendo conto anche degli aumenti che dovessero essere, nel frattempo, deliberati e che verranno notificati di volta in volta dall'Amministrazione"*;
- ... *Omissis* ... è ... *Omissis* ... in Casa di Riposo, in data 22/10/2007 con Determina n. 72, con una retta mensile iniziale di € 868,50 e vi è rimasta fino al 04.08.2018;

ATTESO CHE l'Ente ha sempre ottemperato a comunicare ... *Omissis* ... gli eventuali adeguamenti della retta mensile da saldare, in particolare si vedano:

- protocollo n. 14 del 09/01/2008 - € 885,90 dal 01/01/2008;



- protocollo n. 494 del 21/01/2009 - € 908,40 dal 01/01/2009;
- protocollo n. 1085 del 07/02/2012 - € 949,87 dal 01/01/2012;
- protocollo n. 11338 del 17/12/2013 - € 956,52 dal 01/01/2014;

nonché le riduzioni per assenza, in particolare:

- protocollo n. 81 del 05/01/2010 - € 98,41, applicata nella retta di Gennaio 2010;
- protocollo n. 589 del 24/01/2011 - € 113,55, applicata nella retta di Febbraio 2011,

ATTESO CHE l'Amministrazione ha in più occasioni sollecitato il pagamento delle rette non saldate dall'ospite con lettere di messa in mora:

- protocollo n. 6982 del 28/07/2008 - debito di € 1.737,00;
- protocollo n. 1267 dell'11/02/2009 - debito di € 3.531,30;
- protocollo n. 878 del 27/01/2010 - debito di € 3.477,89;
- protocollo n. 3623 del 02/05/2011 - debito di € 4.579,06;
- protocollo n. 6267 del 12/07/2011 - debito di € 3.766,81;
- protocollo n. 8846 del 25/10/2011 - debito di € 6.544,21;
- protocollo n. 7258 del 10/09/2012 - debito di € 16.920,57;
- protocollo n. 4678 del 14/05/2013 - debito di € 24.519,53;
- protocollo n. 2346 del 13/03/2014 - debito di € 32.118,49;
- protocollo n. 8266 del 20/10/2016 - debito di € 63.683,65;

CONSIDERATO che da parte degli Uffici Amministrativi risulterebbero essere stati esperiti tutti i tentativi possibili di escussione del credito fin dal momento del ricovero, nonché in tutti i momenti successivi, per cui non si ravvisano addebiti di sorta;

RITENUTO necessario affidare l'attività di recupero del credito ad un legale esterno all'Ente, con Delibera del Presidente, Dott. Romeo Francesco Recchia, n. 33 del 26/02/2016, veniva conferito mandato all'avv. Michele Ferreri;

VISTO l'estratto contabile autenticato dal Funzionario di Ragioneria Dott.ssa Roberta Valli che alla data del 10 aprile 2017 indicava in € 70.379,29 (settantamilatrecentosettantanove/29) il credito maturato da parte dell'Ente nei confronti ospite della Casa di Riposo, derivante dal mancato pagamento della retta nel periodo compreso tra il 2009 e l'aprile 2017;

CONSIDERATO che

- l'attività legale dell'Avv. Ferreri è consistita nel deposito del ricorso per decreto ingiuntivo a seguito del quale il Tribunale di Roma ha emesso in data 28 aprile 2017 ingiunzione di pagamento n. 10300/2017 (R.G. 28184/17) per la somma di € 70.379,29 (settantamilatrecentosettantanove/29) oltre gli interessi legali ed oltre le spese legali liquidate in € 1.630,00 per compensi ed € 406,50 per esborsi oltre accessori;
- con il medesimo decreto veniva altresì ingiunto e garante della stessa, il pagamento fino alla concorrenza di € 25.000,00;
- in data 23.05.2018 è stato notificato un atto di precetto, al quale non è tuttavia seguito alcun pagamento;
- è stato esperito un tentativo di pignoramento presso terzi su Unicredit S.p.A. e Poste Italiane S.p.A. che hanno reso dichiarazione negativa;

PRESO ATTO della lettera dell'Avv. Ferreri Michele, datata 08/11/2019, inviata all'Ente a mezzo pec - prot. n. 7440 dell'11.11.2019, con la quale lo stesso, dopo dettagliata relazione



sull'attività espletata, *"sconsiglia di proseguire la procedura esecutiva in quanto nelle more ... Omissis... è ... senza lasciare a quanto risulta, beni aggredibili. Alla luce di quanto sopra un recupero del credito appare improbabile e provveda a restituire la pratica"*;

CONSIDERATO che, nelle more, il credito maturato dall'ente nei confronti dell'ex ospite della Casa di Riposo è aumentato, così come si evince dall'estratto contabile autenticato dal Funzionario di Ragioneria, Dott.ssa Roberta Valli, che alla data del 3 febbraio 2020 indica la somma di € 84.886,51 (ottantaquattromilaottocentottantasei/51), derivante dal mancato pagamento della retta nel periodo compreso tra il 2009 e il 04.08.2018 da cui va detratto il deposito cauzionale versato, pari ad € 1.737,00 (millesettecentotrentasette/00);

CONSIDERATI tutti gli infruttuosi tentativi di recupero del credito maturato dall'ex ospite, considerato altresì quanto argomentato dal legale dell'Ente e l'assenza, quindi, di probabilità che l'Istituto possa recuperare la suddetta somma, si ritiene opportuno e necessario procedere alla cancellazione del credito stesso per l'importo complessivo di € 84.886,51 (ottantaquattromilaottocentottantasei/51);

VISTI gli artt. 69 – 70 – 71 del Regolamento di Contabilità delle I.P.A.B. approvato con R.D. n. 99 del 05.02.1891:

"Art. 69: Le entrate accertate ma non riscosse, le spese liquidate e legalmente vincolate ma non pagate alla chiusura dell'esercizio, costituiscono rispettivamente i residui attivi e passivi. In nessun caso si può iscrivere fra i residui degli anni decorsi alcuna somma in entrata od in uscita che non sia stata compresa nella competenza d'un precedente esercizio;

Art. 70: I residui passivi non pagati entro un quinquennio, nei quali durante lo stesso periodo non sia intervenuta domanda in via giudiziale od amministrativa, s'intendono perenti agli effetti amministrativi. Possono però essere riproposti in uno speciale articolo del rispettivo capitolo dei successivi bilanci;

Art. 71: Alla eliminazione totale o parziale di crediti che vengano riconosciuti insussistenti per la già avvenuta legale estinzione, o perché indebitamente od erroneamente liquidati, o perché riconosciuti assolutamente inesigibili, si provvede con deliberazione speciale dell'amministrazione, da emettere nell'atto che si approva il conto consuntivo";

CONSIDERATO CHE

- con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;
- lo stralcio di crediti dal conto di bilancio, trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, riduce di pari importo il F.C.D.E. (Fondo crediti di dubbia esigibilità) accantonato nel risultato di amministrazione;
- la definitiva cancellazione dei crediti è la conseguenza dell'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale;
- il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti trova riscontro nelle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o nelle ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione;
- l'eliminazione dei suddetti crediti non altera l'equilibrio finanziario dell'ente;



ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione di cui al prot. n. 1001/2020, in osservanza al disposto di cui alla Delibera della Giunta della Regione Lazio n. 419/2017, allegato al presente atto, ne forma parte integrante;

AUTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 341/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n. 6972 del 17/07/1890 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 207 del 04/05/2001;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente ed in particolare l'art. 13 che dispone in merito alle funzioni del Segretario Generale;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. vista la inesigibilità della somma di € 84.886,51 (ottantaquattromilantocentottantasei/51), dovuta a titolo di rette arretrate . . . (Omissis) . . . , di procedere alla cancellazione della somma iscritta ai residui attivi del bilancio dell'esercizio finanziario 2020 come appresso specificato:
 - o € 98,41 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2009;
 - o € 1.703,25 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2010;
 - o € 7.519,95 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2011;
 - o € 11.398,44 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2012;
 - o € 11.398,44 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2013;
 - o € 11.478,24 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2014;
 - o € 11.478,24 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2015;
 - o € 11.478,24 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2016;
 - o € 11.478,24 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2017;
 - o € 6.855,06 al cap. 4 - art. 2 del residuo attivo proveniente dall'esercizio finanziario 2018;
2. di cancellare la somma di € 1.737,00 (millesettecentotrentasette/00) iscritta tra i residui passivi, a titolo di deposito cauzionale al capitolo 22 articolo 1 Residuo Passivo proveniente dall'esercizio finanziario 2007;
3. di provvedere alla trasmissione, in osservanza a quanto disposto con le Delibere di Giunta Regionale n. 429/2015 e n. 419/2017, del presente decreto alla Regione Lazio - Area "Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza" (IPAB);
4. di provvedere alla trasmissione di una copia del presente atto al tesoriere dell'Ente trascorsi i termini previsti dalla DGRL n. 419/2017.



Il Segretario Generale
Dott. Claudio Panella

Claudio Panella



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Determina n. 112 del 18.02.2020

Si attesta che la Determina n. 112 del 18.02.2020
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 18.02.2020

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)